

1_C

1.	In base al D.lgs.81/08 e s.m.i., i fattori di rischio biologici sono... a) polveri, fumi e gas b) virus, batteri, parassiti c) mancanza DPI, microclima e rumore
2.	Secondo l'Accreditamento Regione Emilia Romagna il PAI/PEI deve essere rivisto... a) annualmente b) semestralmente c) bimestralmente
3.	Ai sensi del D.lgs.81/08 per DPI si intende? a) Dispositivi di protezione individuale b) Disposizione di prevenzione istituzionale c) Dispositivi di pianificazione individuale
4.	Nella persona con demenza quali tra i disturbi sotto elencati creano, di norma, più criticità nel lavoro dell'equipe? a) Psicologici e Comportamentali b) Cognitivi e motori c) Cognitivi e funzionali
5.	Per rilevare il dolore in un ospite con demenza avanzata occorre osservare secondo la scala PAINAD: a) Respiro, vocalizzazione, espressione facciale, linguaggio del corpo, consolabilità b) Battito cardiaco, decubiti, vocalizzazione, mimica, deambulazione c) Saturazione, postura, espressione facciale, eloquio, agitazione
6.	Quale tra le misure indicate NON costituisce una barriera contro gli agenti infettivi: a) Lavarsi le mani ogni volta che si compie una operazione di igiene. b) Lavarsi le mai solo a fine turno c) Utilizzare adeguati DPI per ogni operazioni
7.	Ai sensi del D.Lgs 81/08 tra gli obblighi del lavoratori rientra: a) Usare i DPI messi a disposizione b) Usare le mascherine in ogni operazione c) Non esistono obblighi a carico del lavoratore
8.	Il PAI è uno strumento di progettazione sull'ospite che va condiviso con i familiari e che comprende le seguenti fasi: a) Individuazione e definizione del problema, pianificazione degli obiettivi, attuazione delle azioni di intervento, verifica dei risultati. b) Pianificazione degli obiettivi, attuazione della pianificazione, verifica dei risultati c) Raccolta dati, analisi della documentazione, osservazione dell'ospite, attuazione strategie.
9.	Quali tecniche non farmacologiche sono da privilegiare nella gestione del malato di Alzheimer con grave disturbo del comportamento a) tecniche cognitive b) tecniche psichiatriche c) tecniche multisensoriali
10.	Per la prevenzione del rischio biologico i guanti devono essere: a) Sostituiti durante le procedure effettuate sullo stesso ospite se si entra in contatto con materiale organico e/o infetto; b) Sostituiti più volte durante le procedure effettuate sullo stesso ospite, anche se non si entra in contatto con materiale organico e/o infetto; c) Sostituiti durante le procedure effettuate sull'ospite solo quando si rompono e/o lacerano

1_C

11.	<p>Cos'è la Carta dei Servizi?</p> <p>a) E' l'impegno che il gestore assume nei confronti degli utenti e dei cittadini b) E' un regolamento dei servizi ad uso esclusivo interno c) E' un documento legato alla sicurezza</p>
12.	<p>Il modello Gentilecare:</p> <p>a) E' un modello di approccio per suscitare gentilezza negli operatori b) E' un modello di cure protesico per la gestione delle persone affette da demenza c) E' un modello di cura per la movimentazione dolce degli utenti</p>
13.	<p>Cosa è l'Aprassia?</p> <p>a) Un deficit del linguaggio b) Un deficit del movimento c) Un deficit nel riconoscimento dei volti</p>
14.	<p>Quale fra le seguenti alternative è un comportamento che favorisce l'integrazione fra i componenti di una equipe assistenziale?</p> <p>a) L'atteggiamento provocatorio di ogni membro b) La puntigliosità e la precisione c) Il rispetto delle diverse professionalità</p>
15.	<p>Cosa sono gli enterobatteri carbapenemasi?</p> <p>a) Sono Virus che si insediano nei genitali b) Sono batteri resistenti alle terapie antibiotiche c) Sono batteri responsabili dell'orticaria</p>
16.	<p>ASP ai sensi dell'accreditamento Regione Emilia Romagna è tenuto a redigere il piano annuale della formazione?</p> <p>a) No b) Si c) Solo per gli infermieri</p>
17.	<p>In base all'accreditamento Regione Emilia Romagna nella definizione del PAI/PEI occorre:</p> <p>a) Informare e coinvolgere l'utente e i familiari di riferimento b) Evitare di informare i familiari per il rispetto della privacy c) Informare solo gli OSS del nucleo dell'ospite</p>
18.	<p>Quale delle seguenti scale di misurazione rileva i disturbi cognitivi:</p> <p>a) UCLA-NPI b) TINETTI c) MMSE</p>
19.	<p>I destinatari degli interventi di una Azienda pubblica di servizi alla persona possono essere:</p> <p>a) Anziani, disabili e minori b) Anziani non autosufficienti, anziani autosufficienti, disabili c) Minori, disabili e anziani parzialmente autosufficienti</p>
20.	<p>Le consegne assistenziali devono essere</p> <p>a) Generali, sintetiche, soggettive e verbali b) Forbite, estese, soggettive e rispettose della privacy c) Sintetiche, esaurienti, oggettive e comprensibili a tutti</p>
21.	<p>Chi nell'ambito di una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona svolge un ruolo politico di indirizzo:</p> <p>a) Il presidente b) Il direttore c) Il coordinatore</p>

1_C

22.	<p>Quali sono i valori che indicano una adeguata Saturazione di Ossigeno nel sangue?</p> <p>a) Inferiore a 90%</p> <p>b) Tra il 94% e 100%</p> <p>c) Superiore a 98%</p>
23.	<p>Deve rilevare il dolore in ospiti collaboranti, quale scala di misurazione utilizza:</p> <p>a) Scala UCLA</p> <p>b) Scala MMSE</p> <p>c) Scala NRS</p>
24.	<p>Tra gli interventi sotto indicati quali risultano più opportuni per la prevenzione delle cadute:</p> <p>a) Far alzare l'ospite dal letto velocemente e verificare che abbia a disposizione l'ausilio a lui assegnato</p> <p>b) Far alzare l'ospite dal letto lentamente e verificare che abbia una calzatura idonea</p> <p>c) Utilizzare sempre un sollevatore passivo per l'alzata e usare pantofole/ciabatte aperte</p>
25.	<p>In presenza di idonea prescrizione, in linea di principio, è possibile ricorrere alla contenzione fisica:</p> <p>a) Ogni volta che un anziano è agitato.</p> <p>b) Quando i rischi che corre l'anziano in assenza di contenzione sono molto superiori ai rischi che correrebbe nel caso gli venisse applicata la contenzione.</p> <p>c) Quando gli operatori in servizio sono pochi, e non riescono a controllare tutti gli ospiti.</p>
26.	<p>In base all'accreditamento nei Centri diurni per anziani è assicurata l'attività di un fisioterapista?</p> <p>a) Sì, solo se richiesta dal caregiver.</p> <p>b) No, non è prevista</p> <p>c) Sì, per garantire la consulenza agli OSS e ai caregiver</p>
27.	<p>L'acronimo RAA in base all'Accreditamento Regione Emilia Romagna significa:</p> <p>a) responsabile delle attività assistenziali</p> <p>b) responsabile delle attività accreditamento</p> <p>c) referente attività autonome</p>
28.	<p>Assicurare la disponibilità all'assistenza religiosa per gli anziani che lo richiedono è:</p> <p>a) Una scelta discrezionale del Coordinatore o della Amministrazione</p> <p>b) Dipende dal numero di anziani che ne fanno richiesta e dalla presenza attiva di volontari della sua confessione</p> <p>c) E' una prescrizione disposta dalla normativa accreditamento della Giunta Regionale emiliana</p>
29.	<p>Secondo l'Accreditamento Regione Emilia Romagna la verifica del PAI e del PEI è obbligatoria?</p> <p>a) No</p> <p>b) Solo a discrezione dell'AUSL</p> <p>c) Sì</p>
30.	<p>Da chi è amministrata l'azienda ASP?</p> <p>a) Dall'Assessore ai servizi sociali</p> <p>b) Dal Consiglio di Amministrazione</p> <p>c) Dal Sindaco</p>